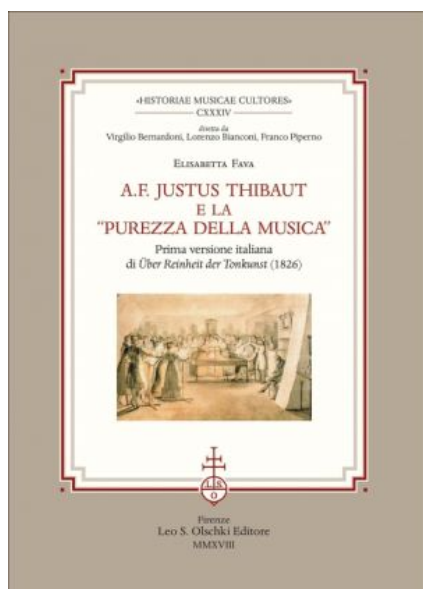


Arte e Arti Magazine

A.F. JUSTUS THIBAUT E LA «PUREZZA DELLA MUSICA»

Libri e pubblicazioni (http://www.artearti.net/magazine/rubrica/libri_e_pubblicazioni)

di Katty Colzi (<http://www.artearti.net/magazine/autore/kattycolzi>) // **pubblicato il 28 Maggio, 2018**



Fra le gemme preziose che la Casa

Editrice Leo S. Olschki propone, la prima versione italiana di *Über Reinheit der Tonkunst* scritto nel 1826 (e ristampato durante tutto il diciannovesimo Secolo) da Anton Friedrich Justus Thibaut (Hameln, 4 gennaio 1772 - Heidelberg, 20 marzo 1840) è stato uno dei maggiori giuristi dell'Università di Heidelberg. Coltivava la passione per la musica polifonica del Rinascimento e aveva costituito un coro amatoriale da lui diretto che si riuniva regolarmente nella sua abitazione.

Il delicatissimo lavoro di traduzione, è opera di Elisabetta Fava, docente di Storia e critica della musica all'Università di Torino che, tra i campi preferiti di ricerca, annovera il *Lied* e il teatro musicale dell'Ottocento, a cui ha dedicato numerosi saggi e lavori monografici.

Se pensate a una lettura per un ristrettissimo numero di specialisti, resterete sorpresi nello scoprire come la musica sacra potesse divenire materia di un così forte scontro, ancor più stupefacenti le affermazioni di Thibaut e i termini usati per un sistematico il ritorno alla purezza rinascimentale.

In *Über Reinheit der Tonkunst* difende e motiva un capitolo della 'Palestrina-Renaissance' e, alcuni affondi polemici, furono motivo reazioni critiche

DETTAGLI

Didascalia immagine
la copertina del volume

Elisabetta Fava
*A.F. Justus Thibaut
e la «purezza della musica»*
Prima versione italiana di
Über Reinheit der Tonkunst (1826)
Casa Editrice Leo S. Olschki
pagine 120

supportate dal fatto che non fosse un musicista di professione.

Se ai primi dell'Ottocento la coscienza storica si stava risvegliando anche in ambito musicale - promuovendo la riscoperta di autori e di stili lontani nel tempo: tra questi, Giovanni Pierluigi da Palestrina - e la scrittura polifonica a cappella, idoleggiata anche da numerosi scrittori, Wackenroder e E. Th. A. Hoffmann in testa, fu proprio in tale ottica che Thibaut si pose a simbolo della difesa dello stile. Certamente, seppur con qualche esagerazione nei toni, Thibaut testimonia un interesse che l'Ottocento sentì profondamente come documenta la premessa della curatrice, dedicata proprio ad approfondirne il contesto.

Arte e Arti © Copyright 2003 - 2018 - Tutti i diritti riservati.

Testata giornalistica mensile iscritta al n.5629/2008 Registro Stampa di Firenze - Codice fiscale: 94152770486

Direttore responsabile: Giovanni Masotti - Direzione scientifica: Cinzia Colzi

E-mail: info@artearti.net (mailto:info@artearti.net)

Informativa Privacy e Cookie (<http://www.artearti.net/sito/privacy>) | Termini e condizioni d'uso (<http://www.artearti.net/sito/termini-e-condizioni-duso>) | Copyright (<http://www.artearti.net/sito/copyright>)

(javascript:;) (javascript:;)